



COMUNICATO STAMPA N. 39

A PROPOSITO DI VILLA ZANGA

Abbiamo atteso un bel po' per decidere se rispondere o meno all'invito del titolare della Meridiana srl, il sig. Enrico Lodi, invito pervenutoci indirettamente tramite dichiarazione a quotidiano locale, a proposito dei problemi che si stanno verificando per la lottizzazione C2/11, a fianco di Villa Zanga (ora Zara Pasin).

Da anni ci occupiamo di questa complicata vicenda; ora riteniamo opportuno rispolverare quanto avevamo affermato col nostro comunicato stampa del 14 agosto 2014 intitolato **"Cos'è una Villa Veneta?"** in particolare:

... siamo a chiedere alla Giunta e al Sindaco in carica di provvedere con apposito atto di revoca in quanto la lottizzazione che dovrebbe sorgere tra la Villa e l'area adiacente, immediatamente a ovest di via Ghetto che fiancheggia il muro di cinta dell'edificio settecentesco, altererebbe in maniera definitiva la percezione dell'edificio.

Cos'è infatti una Villa Veneta se non un insieme di edifici e di spazi che, per essere correttamente percepiti e goduti, hanno bisogno del contesto, di solito un paesaggio agrario, in cui erano inseriti?

Ormai, si sa, gran parte di queste preziose testimonianze di un'altra civiltà sono state rovinate, dal punto di vista paesaggistico, dal nuovo contesto che attorno ad esse è sorto a partire dagli anni '60 (palazzine, villette, case a schiera, per non dire dei capannoni).

Nel comunicato evidenziavamo le previsioni urbanistiche dell'area e le scelte operate in passato per favorire l'intervento edificatorio a scapito della tutela. Ora, sollecitata dalle nostre ripetute e puntuali segnalazioni, la Soprintendenza ha dichiarato "sito d'interesse" una buona porzione del prato su cui dovevano essere edificate le nuove residenze. Speriamo che l'Amministrazione comunale condivida questa positiva novità e ne tenga conto per eventuali futuri casi analoghi.



Cogliamo altresì l'occasione per affermare che non esiste un nostro atteggiamento contrario "a priori" a nuove proposte urbanistiche nel nostro territorio.

Ribadiamo il nostro favore per quelle che hanno ad obiettivo il ripristino delle aree già edificate e in stato di abbandono, il recupero del centro della nostra città (sperando non si riduca a un supermercato con un po' di abitazioni attorno) e la salvaguardia di quel che rimane del paesaggio campestre e degli edifici storici del nostro territorio, a partire proprio dalle Ville Venete.

In questo senso il ruolo di **Salviamo il Paesaggio – Mogliano Veneto** è portare all'attenzione dei cittadini, dell'Amministrazione pubblica e dei portatori di interesse (compresi imprenditori e costruttori come il Sig. Lodi) tutte quelle situazioni di sofferenza del territorio che meritano nuova attenzione, stimolando così l'apertura di un dialogo e di una discussione intorno a pratiche di intervento, di tutela e di gestione del territorio e dei beni comuni.

Salviamo il Paesaggio – Mogliano Veneto

2 marzo 2017